



Articolo 3
Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica
Garantire gli sviluppi
di ciascun individuo e favorire, attraverso la tutela della libertà e l'organizzazione del lavoro, lo sviluppo della persona umana e l'affidarsi partecipativo di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



XVII Seminario sul curricolo verticale

25-29-31 maggio 2023

A piccoli passi nella storia...



A.S. 2022/23

docente scuola primaria Giuliana Seminara
Classe prima - IC Mendicino

Cosa dicono gli storici...

A che cosa serve insegnare la storia a scuola, oggi?

...la storia non è la scienza del passato, ma la scienza degli uomini nel tempo. “La storia non si occupa solo di fatti, quantità, o oggetti: se lo fa, è per occuparsi degli uomini. La storia come chiave principale della conoscenza, della comprensione, degli uomini.

Bloch si interroga sul rapporto tra conoscenza del passato e comprensione del presente. “L’incomprensione del presente nasce inevitabilmente dall’ignoranza del passato. Ma non è forse meno vano affaticarsi nel comprendere il passato, se non si sa niente del presente”. Lo studio della storia è dunque il mezzo principale attraverso cui i ragazzi possono mettere in discussione il proprio tempo, collegandolo e confrontandolo con un passato diverso: per costruire un futuro che non sia la continuazione di questo presente...(Marc Bloch, fondatore della rivista Annales d’histoire)

« la storia come la scienza degli uomini nel tempo. Un tempo che chiamiamo storico perché non semplice annotazione cronologica ma strumento di comprensione e di intelligenza del passato».

I. Mattozzi – Indicazioni Nazionali 2012

...la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia...

...La storia intesa non solo come complesso di conoscenze sul passato ma, in primo luogo, come processo di costruzione delle conoscenze metodicamente regolato.

E l'esperienza del metodo e la riflessione critica su di esso devono diventare parte integrante della formazione degli alunni...

I metodi didattici della storia

...a partire dalle narrazioni e dalle attività laboratoriali e ludiche con i più piccoli per attraversare molte esperienze esplorative sul passato: un lavoro indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il “fatto storico” per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni.

È attraverso questo lavoro a scuola e nel territorio che vengono affrontati i primi “saperi della storia”: la conoscenza cronologica, la misura del tempo, le periodizzazioni. Al contempo gli alunni incominciano ad acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con i quali l'uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente.

A piccoli passi nella storia...

► PERCHE'?

Il percorso curricolare « A piccoli passi nella storia» è stato guidato dalle riflessioni storiche precedentemente descritte...

Piccoli passi... nel senso che si comincia fin dalla scuola dell'Infanzia e poi via via si prosegue, in un itinerario che, passo dopo passo porta lontano! Fino a saper usare il tempo in modi sempre più raffinati e complessi, tenendo conto anche delle difficoltà che si annidano nella lingua, nei concetti interpretativi, negli operatori cognitivi...



L'educazione temporale è un processo che richiede un lungo tirocinio, ma come la scuola se ne prende cura?

Nelle indicazioni nazionali già dalla scuola dell'infanzia si fa riferimento...

Campo di esperienza ... LA CONOSCENZA DEL MONDO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- **Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.**
- **Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.**
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Perché? le competenze temporali sono competenze complesse, che crescono e si arricchiscono gradualmente lungo tutto il curriculum scolastico.

E il tempo storico è fatto di tanti tempi e molteplici dimensioni: cronologia, datazione, successione, contemporaneità, durata, breve e lunga durata, ciclo, congiuntura, periodo, periodizzazione. E poi naturalmente presente, passato, futuro.

Dunque, una concettualizzazione complessa che, assieme a quella dello spazio è uno degli assi portanti della cultura storica e geo-storica a scuola.

Perché il tempo è importante?

È importante perché si deve usare: è un operatore, uno strumento, un materiale fondamentale (Jacques Le Goff) con il quale costruire la storia. Ma non solo la storia. Educare il tempo e al tempo implica la necessità di rendere complici anche i campi che vanno dall'educazione linguistica a quella matematica, da quella scientifica a quella musicale...



Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Uso delle fonti

- **Individuare le tracce e usarle come fonti** per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Organizzazione delle informazioni

- **Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.**
- **Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.**
- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

Strumenti concettuali

- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.
- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

Produzione scritta e orale

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
- Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- **Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.**
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Occorre pensare che...

1. I bambini dovranno essere capaci di leggere, comprendere e usare i testi storici.
2. Il testo storico organizza informazioni e elementi interpretativi mediante operazioni di organizzazione temporale, cronologica, spaziale, di classificazione in mutamenti, permanenze, eventi, di formulazioni di problemi e spiegazione, sotto forma di descrizioni, di narrazioni, di argomentazioni.
3. Il lettore deve avere le abilità e le conoscenze per poter comprendere il testo e costruire la sua mappa mentale del testo.
4. Perciò, bisogna formare le abilità e le conoscenze requisite con molteplicità di apprendimenti da curare in tempi lunghi e con attività laboratoriali.



IL CURRICOLO...

CALENDARI, COPIONI, RICOSTRUZIONI

<ul style="list-style-type: none"> •Scuola infanzia •Prima classe primaria •Seconda primaria... 	<p>Esperienze dei bambini + Contesti esistenziali = tempo e spazio vissuto</p>	<p>Riflessione Esperienze riflesse Rappresentate</p>	<p>Con quali attività? Costruzione di •Calendari •Copioni •Ricerche storico-didattiche</p>
--	--	--	---

03/05/2007

ivo mattozzi - clilo '92 - Il curriculum

8

- Formazione di abilità a dare alle informazioni organizzazione tematica, temporale, spaziale, secondo la loro classificazione in mutamenti e permanenze, a formulare questioni ...
- Formazione del primo sapere cronologico relativo al calendario annuale mediante rappresentazioni delle sequenze di esperienze ripetitive sotto forma di:
Calendari delle attività scolastiche e Copioni (script)
- Mediante rappresentazioni delle esperienze vissute dalla generazione dei bambini, costruite con il metodo della ricerca storico-didattica
- Formazione di prime conoscenze significative e di concetti sulla civiltà attuale.



Progettazione: cosa fare? In che modo?

Partire dal contesto della classe

(osservazioni dei bambini nelle prime settimane di scuola: problemi di relazione e di comunicazione nel gruppo dei pari dovuti anche alla mancata esperienza della scuola dell'infanzia)

Lavorare su un progetto legato al bisogno della classe:

- **Costruire la formazione temporale;**
- diventare GRUPPO coeso non ancora abituati a collaborare

Costruire situazioni e contesti per far riflettere sperimentare l'appartenenza ad un gruppo inteso come « persone che apprendono le une dalle altre»

Individuare e lavorare su una «situazione problema»

Predisporre un'attività didattica di storia in modo articolato, tale da affrontare la complessità delle competenze storiche e collegandole alle esperienze della classe. **(didattica dei copioni)**

- **Da non dimenticare le caratteristiche psicologiche e le capacità cognitive dei bambini di classe prima.**
- **Privilegiare l'apporto metodologico-didattico suggerito dalla Pontecorvo « discutendo si impara» insistendo su ambienti di apprendimento cooperativo (imparare facendo-insieme)**

DA DOVE PARTO?

- **Un bambino “atemporale”?**

- No, i bambini all’inizio sono dotati di capacità di organizzare temporalmente e spazialmente le informazioni relative ai loro vissuti.
- Sono solo “**a-cronologici**”, cioè non possiedono gli strumenti di misura del tempo.
- Ma prima degli strumenti di misura, ci sono le capacità di organizzazione temporale che si formano fin dalla nascita e nell’interazione sociale ...

- **Un bambino senza abilità cognitive?**

- No. Un bambino con molte abilità già disponibili

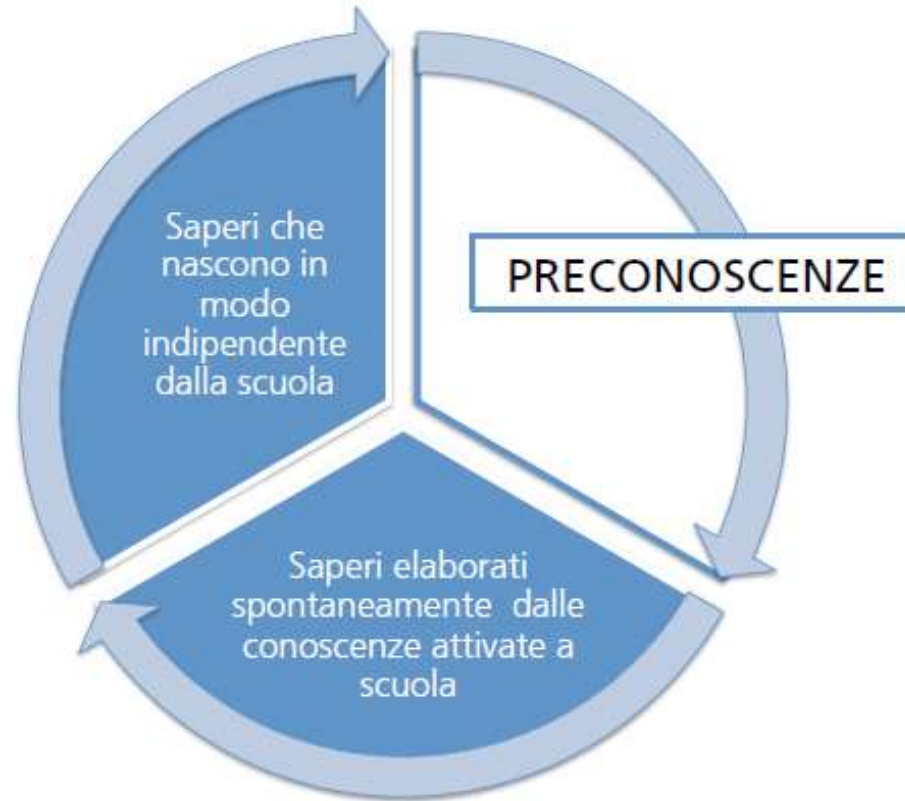
- **Bambini senza informazioni?**

- No. Bambini ricchi di informazioni da mobilitare per costruire conoscenze.



Preconoscenze

Ovvero partiamo da ciò che gli alunni sanno già grazie alla loro esperienza di vivere in un gruppo sociale...



LE TAPPE DEL PERCORSO

PRECONOSCENZE

CALENDARI

CICLI

TRASFORMAZIONI



PRECONOSCENZE

Conversazioni per capire il senso del «tempo» nei bambini

Cosa ti fa pensare la parola «tempo»? Prova a spiegarlo a parole tue o con un esempio...

- ✓ Il tempo passato alla vecchia scuola
- ✓ Mi fa pensare al nonno Biagio quando era sulla terra e giocavo con lui
- ✓ A me fa pensare al futuro, quando avrò figli, quando mi sposerò
- ✓ Avanti nel tempo e indietro
- ✓ Il tempo passa come se girasse la terra
- ✓ Possiamo fare una storia che quando finisce e quando comincia
- ✓ Indietro nel tempo quando c'erano i dinosauri...



***Nessun accenno al tempo metereologico ,strumenti del tempo, trasformazioni, cambiamenti, cicli, durata...**

***occorre lavorare sull'oralità...**



CALENDARI

- Lavori sul tempo ciclico con uso e costruzione di strumenti per capirlo, ruote del tempo, realizzazione di calendari mensili lungo la parete che permette di riflettere sullo scorrere del tempo, irreversibilità e prima e dopo.
- Attività orali e tratte in classe dall'esperienza di classe o personali per imparare a usare le parole del tempo: successione e contemporaneità.
- Misurare la crescita dell'altezza del bambino.



Quali attività, strumenti, materiali...

- **Il calendario:** indicare ogni giorno IL GIORNO, il suo nome, il suo numero, contare la durata, andare avanti e indietro, memoria di attività da fare che poi, rileggendo, saranno nel passato vicino che abbiamo condiviso...ipotizzare e fare un salto nel futuro...cosa faremo? Ce la faremo per quella data? Costruire per esempio le nostre esperienze che riteniamo importanti, quindi da ricordare...i compleanni! La data sul quaderno: oggi è, ieri era, domani sarà...sfogliare il tempo sul quaderno: trovare la pagina, la data scritta che diventa una fonte da rivivere e si nutre con la memoria collettiva.
- **Le campane:** suoni che scandiscono il passare del tempo per orientarci nella giornata.
- **Lo spazio:** l'uso che si fa dello spazio, ricordo delle attività, dei vissuti, il tempo che definisce un QUANDO, UN CHI, IN CHE COSA, UN PERCHE'
- **Gli indumenti, le cose, le persone:** rientrano nella ritualità, questo lo prendiamo quando...questo lo indossiamo quando...lei arriva quando...noi andiamo quando...
- **Le attività e l'organizzazione interna della classe:** organizzarsi significa pianificare chi, cosa, dove e quando. Questo dà sicurezza, perché nel tempo non accadranno cose a caso ma progettate. Frequenti infatti le domande dei bambini...cosa facciamo adesso? Ci sei tu maestra adesso? E domani si va...e quando iniziano a cogliere la ritualità le domande si traducono in richieste di conferma...è vero che se finiamo subito andiamo fuori in giardino?
- **L'osservazione dei cambiamenti della natura:** osserviamo gli alberi che vediamo dalla finestra, lui ci mostra via via i cambiamenti che si concretizzano con il passare del tempo; la densità della luce solare osservando le condizioni atmosferiche; la percezione della temperatura, le ore di luce e di buio, le stagioni. Iniziamo a parlare dei movimenti della Terra attorno al sole ecc...
- **Lo scavare per gioco** che si trasforma in cercare: anima il desiderio della scoperta, della sorpresa, ci fa percepire la profondità: più scavo più tempo ci metto, più scavo più strati di terra spostati. L'andare sotto diventa «andare indietro nel tempo»
- **La narrazione:** verbalizzare per raccontare, ragionare, ipotizzare, provare a cogliere inferenze e relazioni, conseguenze

SCOPRIAMO CHE I BAMBINI SONO CAPACI DI «RAGIONAMENTI» IMPORTANTI!



1. Ascolto di una storia narrata dall'insegnante.
2. I bambini scelgono le immagini principali che riassumono la storia e la raccontano a voce.
3. Poi disegnano le sequenze sul quaderno e inseriscono le parole del tempo.



INVENTO UNA STORIA



STORIE INVENTATE PARTENDO DA UN'IMMAGINE

(trascrizione dal vocale)

Gruppo di Sofia

Francesco E.

Oggi, questa giornata di un bambino, prima si si è andato a tuffare in piscina poi si è andato a mettere sotto l'ombrellone, poi si è fatto la doccia, poi si è asciugato e poi si è andato a fare una passeggiata e infine è andato a casa.

Andrea S.

Il bambino si tuffa e si va a fare una nuotata e poi la mamma lo chiama e va a fare una passeggiata al fiume, poi si fa la doccia e poi torna a casa.

Sofia

Un giorno un bambino è andato in piscina, prima si è tuffato e ha nuotato dopo è andato ad asciugarsi sotto l'ombrellone. Dopo ancora ha deciso di fare la doccia, si è asciugato e infine è ritornato a casa.

L'ANDAMENTO CICLICO DEI FENOMENI

Obiettivi:

- ✓ Intuire che il tempo procede per unità cicliche irreversibili e misurabili.
- ✓ Cogliere il succedersi ciclico di alcuni fenomeni naturali.

La ciclicità per un bambino di 6/7 anni è una conquista importante e non semplice, poiché implica, pur in riferimento all'osservazione diretta delle esperienze, la reversibilità del pensiero e la messa in atto di capacità logiche complesse.

ATTIVITA' (alternanza)

- L'insegnante legge il racconto e invita gli alunni a rispondere ad alcune domande sulla comprensione.
- Avvia una discussione e **chiede di disegnare il giorno e la notte che si alternano** (in successione, in modo uguale e continuo).



Trasformare la solita
scheda in attività
costruttiva

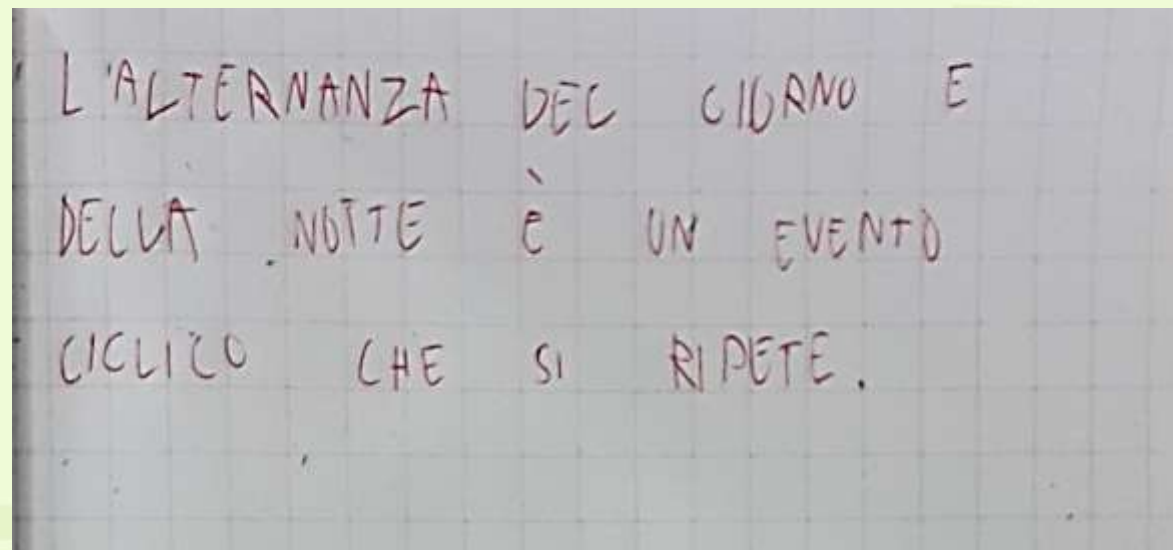
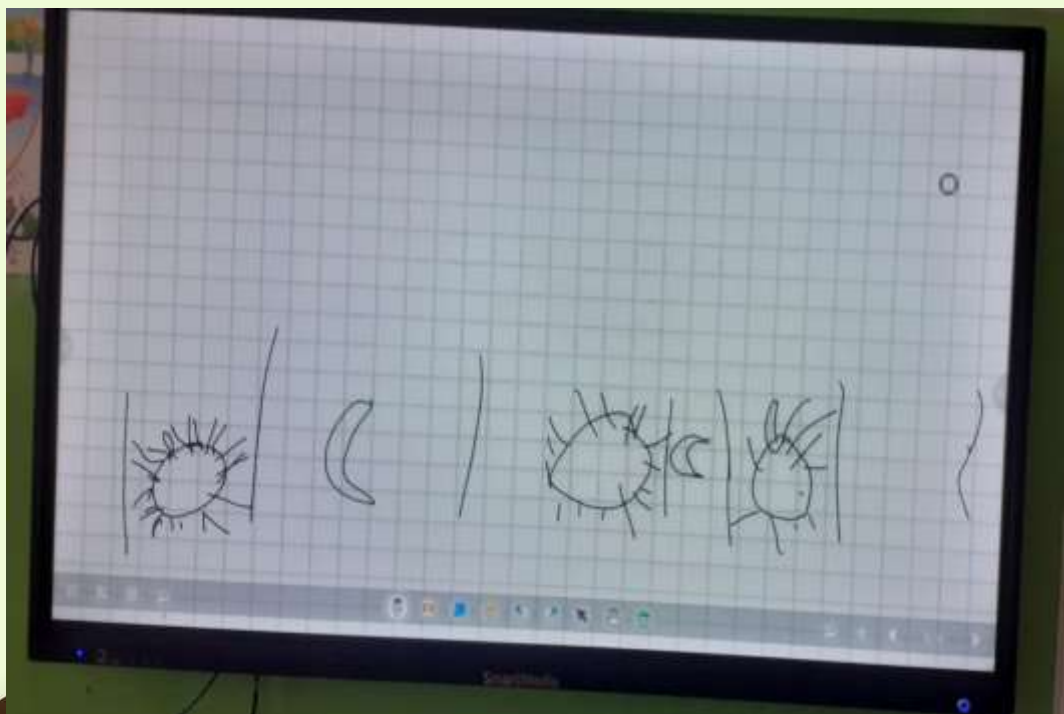
IL GIORNO E LA NOTTE

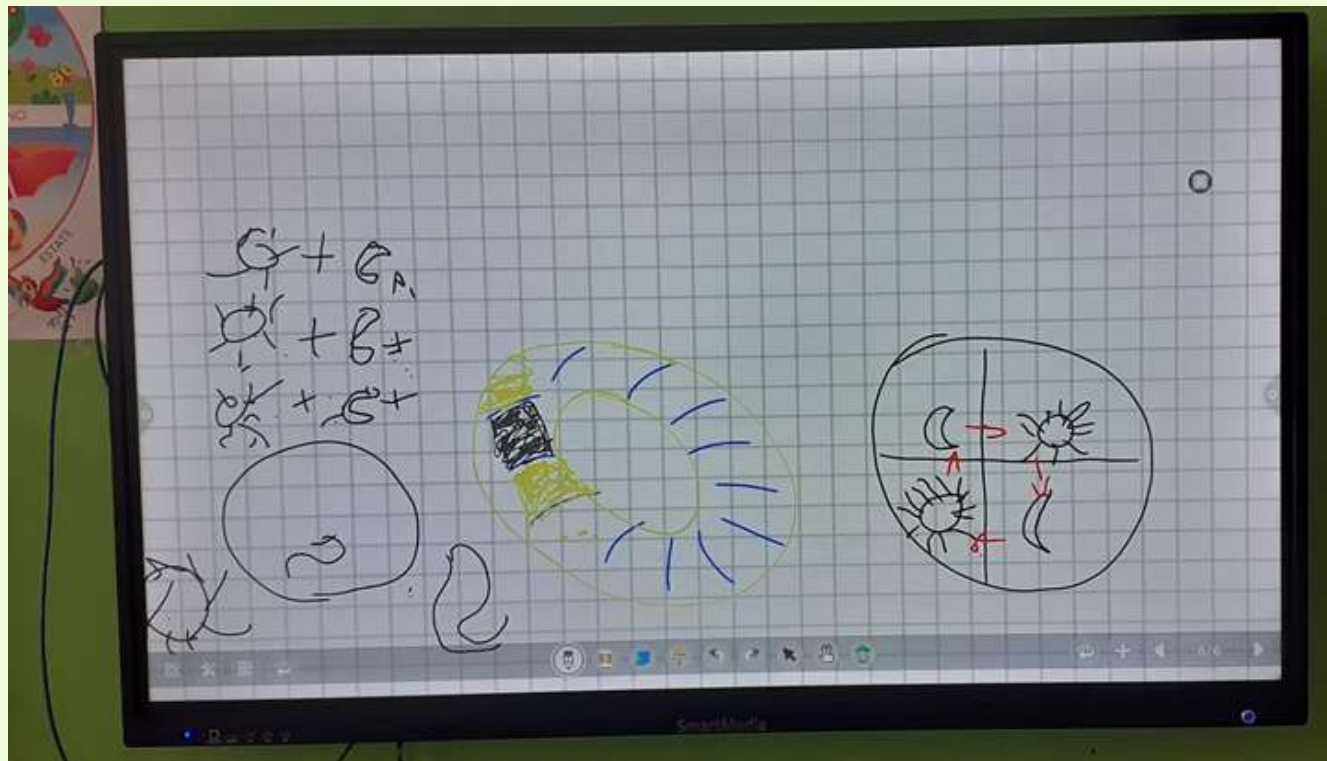
DOPO CHE FU FATTO IL MONDO, ALCUNI ANIMALI VOLEVANO CHE FOSSE SEMPRE GIORNO, ALTRI CHE FOSSE SEMPRE NOTTE. PERCIÒ LITIGAVANO E NON RIUSCIVANO A TROVARE UN ACCORDO. A UN CERTO PUNTO DECISERO DI RIUNIRSI IN ASSEMBLEA SOTTO LA PRESIDENZA DI NOKOSI, L'ORSO. NOKOSI PROPOSE CHE VOTASSERO PERCHÉ FOSSE SEMPRE NOTTE, MA MASTICA-MASTICA, LO SCOIATTOLO, DISSE: VEDO CHE WOTKO, L'ORSETTO LAVATORE, HA SULLA CODA DEGLI ANELLI TUTTI UGUALI, PRIMA SCURI E POI CHIARI. PENSO CHE IL GIORNO E LA NOTTE DOVREBBERO ESSERE DIVISI COME GLI ANELLI SULLA CODA DI WOTKO. GLI ANIMALI FURONO SORPRESI DALLA SAGGEZZA DI MASTICA-MASTICA. VOTARONO IN FAVORE DELLA SUA PROPOSTA E DIVISERO IL GIORNO E LA NOTTE COME GLI ANELLI CHIARI E SCURI SULLA CODA DI WOTKO, CHE SI SUSSEGUONO REGOLARMENTE, UNO DOPO L'ALTRO

DIFFERENZA TRA EVENTO LINEARE ED
EVENTO CICLICO
DISEGNA IL GIORNO E LA NOTTE
CHE SI ALTERNANO

Ipotesi...evento lineare

Maestra...se la lavagna era più lunga potevo continuare...





Ipotesi...evento ciclico



FILA STROCCA

3.

C'ERA UNA VOLTA UN RE
SEDUTO SUL SOFA



E LA SERVA COHINGÒ...



CHE... NISSE ALLA SUA SERVA
- RACCONTAMI UNA... FA...



LA RUOTA DEI MESI

IN UN ANNO
CI SONO
12 MESI!



LA RUOTA DELLE STAGIONI



LA MIA STAGIONE PREFERITA È L'ESTATE!



Dialogando... tra arte e tempo

In queste attività verranno proposti dei quadri di autori che saranno occasioni per riflettere insieme, per avviare discorsi, per arricchire e completare la didattica.

Costruiamo quindi domande mirate che stimolano la ricerca di indizi utili oppure con delle piccole storie che accompagnano l'interpretazione.

Le opere d'arte proposte di seguito non sono state create dagli artisti per esprimere qualche riferimento sul tempo ma possono offrire spunti per una didattica dell'arte figurativa in relazione al tempo e viceversa.

ATTIVITA'

- Il docente presenta un quadro e lascia che i bambini lo osservano liberamente, ne parla spontaneamente esprimendo opinioni e sensazioni senza suggerimenti. L'insegnante poi raccoglie le reazioni degli alunni e incanala la discussione verso il tema del tempo. Si preparano, quindi, suggerimenti, domande, input per avviare l'osservazione e l'interpretazione delle immagini, sottolineando le relazioni con il tema del tempo. Le domande scelte come esempio saranno in ordine crescente, dalle più semplici alle più articolate.

ATTIVITA' 2

Il quadro scelto è accompagnato da un racconto, si cerca nell'immagine e nella storia le parti che si riferiscono al tempo. L'insegnante può scegliere se leggere il racconto prima dell'attività come spunto iniziale per presentare l'immagine ai bambini, oppure potrebbe usarlo alla fine, come conclusione o come suggerimento per una produzione individuale di un racconto legato alla dimensione temporale dopo una riflessione sul quadro.

Parole chiave: dì, notte, giorno, successione, durata, ciclicità.

Il susseguirsi del tempo è narrato in modo semplice ed ironico con una collaborazione fra il sole e la notte.



Il sole ammalato (di Gabriella Bosmin)

«Stamattina mi sento debole» si lamentò il Sole. Era stanco e non riusciva a far brillare i suoi bei raggi.

«Me ne starò a letto» decise. Arrivò la Notte e si rivolse al Sole: «Beh? Non dovresti essere già in piedi? Io, il mio turno l'ho finito. Tocca a te a uscire. Mmh, che brutta cera hai. Sei un po' spento» osservò la Notte - «Già» rispose il Sole, «oggi qualcosa non gira nel verso giusto». « E che facciamo? Non posso proprio fare il doppio turno, io» brontolò la Notte. «Ti prego» mormorò la grande stella, «fermati ancora un po'. Per favore, preparami un frullato di scintille luminose con un cucchiaino di lava incandescente e mezzo bicchiere di caramello bollente. Mi tirerà su».

La Notte si diede da fare e seguì le istruzioni a puntino.

S'infilò dei guanti isolanti e tenne il bicchierone con le pinze. Lei non sopportava proprio il calore.

«Su, bevi». Il Sole sorseggiò piano il frullato. «Che fanno gli uomini là fuori?» si preoccupò. Il collo della notte diventò lungo luuungo, sottile, sottiiiile e lei poté guardare oltre i raggi ancora deboli.

«Devi sbrigarti, perché cominciano ad agitarsi e a preoccuparsi, non sono abituati ad un buio così lungo». Finalmente la pozione fece il suo effetto e il sole, guarito, ringraziò la Notte, la salutò e uscì a fare il suo turno.

Ed è per questo che una volta l'anno la notte è più lunga del giorno.

DIALOGO IN CLASSE CON I BAMBINI

Quali forme o colori ti fanno venire in mente il giorno e la notte?

- a me tutta questa cosa nera mi ricorda la notte e questa cosa piccolissima gialla mi ricorda il sole...
- Il buio mi ricorda la luna e queste striscioline gialle il sole
- Le strisce gialle sono i raggi del sole e questa macchia nera è un pezzo di notte che si è bucato per fare mattino
- La forma rotonda è il sole
- Il bollino rosso per me è la lava incandescente che era nel frullato
- Si è vero! Sono le scintille e la lava incandescente...e poi si vede il collo lungo lungo della notte...

Quali parole possiamo associare alla luce del sole e quali parole al buio della notte?

- Raggi
- i raggi luminosi del sole
- Stella, perché il sole è una stella
- blu, perché il cielo di notte è blu

Quali sono le differenze fra il giorno e la notte?

- Il giorno si passeggia
- Si va a lavorare
- Si fa un po' di spesa
- La notte si dorme

E quali sono le azioni dell'uomo il giorno e la notte?

- Mangiare
- Fare la spesa
- Giocare
- Fare una passeggiata
- Si studia, i bambini vanno a scuola
- lavorare

E di notte?

- Pure...mangiano, la polizia lavora di notte, i magazzinieri e i pompieri pure, pure l'ambulanza lavora di notte...

Quale parte del racconto secondo voi la possiamo collegare a questo quadro?

- Questa...potrebbe essere quando la notte prepara il frullato al sole con le scintille e la lava
- Per me quando la notte si affaccia per vedere cosa fanno gli umani sulla terra e fa il collo lungo lungo...



TRASFORMAZIONI

CRESCERE UNA PATATA AMERICANA NELL'ACQUA (didattica dei copioni)



Esperienza con la didattica dei copioni. Un esempio di come trasformare un'esperienza multidisciplinare e mirata, in un copione per costruire concetti basilari utili alla conoscenza della storia.



Esperienze e copioni per cominciare

In ambito psicologico lo **script** (in italiano "copione") è la conoscenza che abbiamo di certi eventi che si ripetono sempre uguali. Per esempio, se conosco lo *script* della festa di compleanno, so che ci sarà una torta, degli invitati, dei regali e la canzone Tanti auguri a te. Per i bambini gli *script* sono fondamentali, poiché permettono di crearsi delle aspettative e di capire il corso di eventi, che altrimenti risulterebbero incomprensibili e spiazzanti. Gli *script* dunque fungono da guida nella vita, dei bambini, come degli adulti. Nel corso della lettura gli *script* sono fondamentali per il bambino, poiché attraverso la possessione di molteplici *script* può facilmente capire il testo che sta leggendo. Per fare in modo che il bambino entri in possesso di un gran numero di *script*, è necessario che faccia molte esperienze diverse e ripetute (fare la spesa con la mamma, andare al parco, uscire con la pioggia, andare in bici, fare il bagno al mare, ecc.). Wikipedia



Le domande a cui rispondono i copioni

Come si fa una attività?
Pensate a come si "prende un aereo"

Come si produce una cosa?
Pensate a come si prepara un cibo

Come ci si comporta in un certo contesto e in certe condizioni?
Da turista in un paese con copioni diversi dai nostri

Come un oggetto mi fa funzionare da agente?
Il cellulare e le nostre azioni per usarlo

Quali copioni sono nominalizzati con un concetto?
Ad es. agricoltura, Guerra, metallurgia

Come si celebra un rito?
Pensate ad un rito o cerimonia religiosa o laica

Si può arrivare alla formazione dei concetti attraverso i copioni (gli script)

Applicando la didattica dei copioni



I *copioni* servono a configurare nella mente procedure che consentono ai bambini di generalizzare, usare e reinterpretare i concetti in situazione diverse nella conoscenza del presente e del passato.



CRESCERE UNA PATATA AMERICANA

CHI LO FA	bambini e maestre
CON QUALI OGGETTI	vaso di vetro trasparente acqua patata americana
COSA ABBIAMO FATTO	abbiamo versato l'acqua nel vaso messo la patata
QUANDO?	18 aprile 2023
DOVE?	in classe vicino alla finestra
PERCHE'?	per fare un esperimento
QUANTO DURERA'?	Tanto tempo, servirà circa un mese (indicare il calendario della classe)

Obiettivi di apprendimento (cosa devo fare)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (cosa fa l'alunno)
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Far emergere le preconoscenze e sollecitare ipotesi. ✓ Sviluppare l'osservazione, stimolare domande e inferenze e indurli a predire processi. ✓ Fare esperienza. ✓ Promuovere abilità a ricostruire l'esperienza con foto, disegni, didascalie, cartelloni. ✓ Presentare una variante e ricostruirla applicando le procedure sperimentate. ✓ Sollecitare capacità a fare confronti e a rilevare conoscenze, concetti, cambiamenti e permanenze. ✓ Raccontare le esperienze, le fasi di lavoro osservando il cartellone. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'alunno vive esperienze mirate e comincia a interiorizzarle per costruirsi immagini mentali, rappresentazioni e schemi organizzati di informazioni e conoscenze. ✓ Comincia a rendersi conto che un fatto si svolge in un contesto spazio temporale e che si sviluppa provocando dei cambiamenti. ✓ Diventa consapevole delle esperienze quotidiane e di quelle proposte riconoscendo gli attori, le azioni, gli strumenti, gli scopi e il contesto spazio-temporale. ✓ Impara a ricostruire esperienze organizzando conoscenze extrascolastiche, informazioni, concetti applicando strumenti e procedure sperimentate. ✓ Conosce e apprezza diversi modi di rispondere al bisogno di alimentarsi. ✓ Fa esperienza di comportamenti e di atteggiamenti favorevoli all'interdisciplinarietà della conoscenza.

1. MOTIVARE L'ESPERIENZA

La patata americana è un frutto comune e ho pensato che la coltivazione in classe poteva essere un'ottima occasione per far vedere come i frutti e le piante cambiano con il passare del tempo. Nel stesso momento mi offriva l'occasione di fare l'esperienza **didattica dei copioni** « Far crescere la patata americana nell'acqua».

L'argomento mi dava molti spunti di lavoro e mi permetteva di applicare la metodologia della ricerca e di rafforzarla adottandola in più discipline.

Così produrre ipotesi, cercare verifiche, osservare in modo diretto, registrare dati, confrontare e produrre informazioni sono diventati abitudini quotidiane.



2.

DISCUSSIONE IN CLASSE: STIMOLARE E PRODURRE IPOTESI CON IL PROBLEM SOLVING

Stamattina ho pensato di portare una patata a scuola. Ma adesso cosa ne facciamo?

- ✓ La mangiamo
- ✓ La seminiamo
- ✓ Le patate arrosto
- ✓ La sbucciamo
- ✓ Facciamo un antico piatto
- ✓ A me sembra un peperoncino...sembra una pera...sembra la punta del cappello della befana...

In realtà ha ragione Sofia potremmo seminarla e che dite la mettiamo nella terra o nell'acqua?

- ✓ Nell'acqua (in coro)

Benissimo, la maggior parte di voi ha risposto nell'acqua, potremmo provare a fare questo esperimento, vediamo cosa succede se usiamo solo acqua e luce...

- ✓ Ci vuole un secchiello però...dove la mettiamo?

Ah ma io l'ho portato, ho portato un contenitore di vetro, ma perché di vetro?

- ✓ Così la possiamo vedere
- ✓ Vediamo meglio cosa succede

Secondo voi cosa succederà?

- ✓ Io direi che crescerà
- ✓ Si ingrandisce
- ✓ Si allarga nell'acqua
- ✓ Oppure usciranno le radici
- ✓ E dopo le radici tante patate
- ✓ Ma no prima esce la piantina con tante foglie
- ✓ **Maestra se la lasciamo qui come le altre piantine, muore...**
- ✓ ma le altre piantine le avevamo lasciate a scuola e nessuno le ha innaffiate...
- ✓ Maestra ma come fa a crescere se non ha la terra?
- ✓ Le piante crescono con il sole e l'acqua...

Vi faccio un'altra domanda, secondo voi quanto tempo servirà per vedere se cambia qualcosa?

- ✓ Due settimane
- ✓ Cinque-sei giorni
- ✓ Una settimana
- ✓ Oggi è mercoledì maestra, il prossimo mercoledì potremmo vedere di nuovo... quindi fra sette giorni vedremo...



ESPLORIAMO IN CLASSE
PER CAPIRE COS'È IL
TEMPO.
SEMINIAMO I LEGUMI E
OSSERVIAMO LA CRESCITA.

15 NOVEMBRE
OSSERVIAMO LA CRESCITA

18 NOV
CECI
8 GIORNI | 10 GIORNI

LENTICCHIE
8 GIORNI

FAGIOLI
8 GIORNI | NON SONO NATI

ABBIAMO OSSERVATO LA CRESCITA
DEI LEGUMI.
DOPO 8 GIORNI SONO SPUNTATI
I CECI E LE LENTICCHIE.
DOPO 10 GIORNI SONO CRESCIUTI UN
ALTRO PÒ
I FAGIOLI NON SONO PROPRIO NATI.
DOPO LE VACANZE DI NATALE
ABBIAMO TROVATO LE PIANTINE SECCHE...

ESPERIENZA
PRECEDENTE
SVOLTA A NOVEMBRE
2022



3. FARE ESPERIENZA (riempire il vaso di acqua, collocare la patata e sistemarla vicino alla luce)

4.-5

RICOSTRUIRE A VOCE L'ESPERIENZA E RACCONTARE COSA ABBIAMO FATTO E ASPETTATIVE...

5.1

STIMOLARE L'OSSERVAZIONE DIRETTA, IPOTESI E CONFRONTI...

Dopo qualche giorno i bambini vanno a controllare e dicono...

In questo
esperimento non
succederà nulla,
Non si vede
niente!



Devono passare tanti
giorni...
Ci vuole pazienza!

Aspettiamo il
prossimo
mercoledì



5.-2

DATARE. DISEGNARE,
SCRIVERE
CAMBIAMENTI.

5.-3

IMPARARE A
COSTRUIRSI
UNO STRUMENTO DI
LAVORO: LA LINEA DEL
TEMPO



REGISTRARE CAMBIAMENTI
OGGI COSTRUIAMO UNO
STRUMENTO DI LAVORO...

LE FASI DELLA CRESCITA



6.

RIFLETTERE, RICORDARE E DESCRIVERE LE PROCEDURE DEI DISEGNI

7.

CONFRONTARE E OSSERVARE LA LINEA DEL TEMPO

Osserviamo i disegni...Cosa avete scritto e disegnato?

Abbiamo sempre scritto la data. È importante altrimenti non ricordi...
Abbiamo anche scritto le osservazioni...tante/poche radici ecc...

Abbiamo disegnato la pianta e visto che passando il tempo la patata
È cambiata...ora ha le foglie!

Ci sono stati molti cambiamenti nelle radici, nei germogli e nelle foglie...



8.9.10.11.

PRODURRE INFORMAZIONI, COSTRUIRE CONCETTI, COLLEGARE L'ESPERIENZA E AVVIARLI AL CONCETTO DELLA COLTIVAZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE

Perché abbiamo messo la patata americana nell'acqua?

- ...per vedere cosa succede...
- ...per vedere se le cose cambiano o si trasformano
- ...per fare un esperimento
- ...per calcolare il tempo

Ma noi le abbiamo coltivate o abbiamo fatto un esperimento?

...abbiamo fatto un esperimento...

Ma cosa significa la parola coltivare?

- ✓ si piantano le cose...tipo i pomodori
- ✓ lo coltivo...con il mio papà, perché pianta lattughe, pomodori, spinaci, la verdura. Scavo la terra, ci metto le piantine e poi crescono e poi ce le mangiamo...(definizione quindi...dalla preparazione al raccolto)
- ✓ le piantine prima però sono dei semini...



12.

AVVIARE AL CONCETTO DI **DOCUMENTO** A PARTIRE DALL'ESPERIENZA- RICONOSCERE DOCUMENTI NELLA QUOTIDIANITA'-GENERALIZZARE

Perché i vostri disegni sono importanti?

- ✓ servono a ricordare quello che abbiamo fatto prima (passato)

Allora, potremmo dire che i vostri disegni sono un documento?

- ✓ Sì, il documento deve essere di carta, quindi anche questi possono essere un documento
- ✓ No. Il documento serve per farsi riconoscere
- ✓ No, perché i disegni li coloriamo invece i documenti sono scritti, non hanno disegni...

Ma i documenti sono solo di carta?

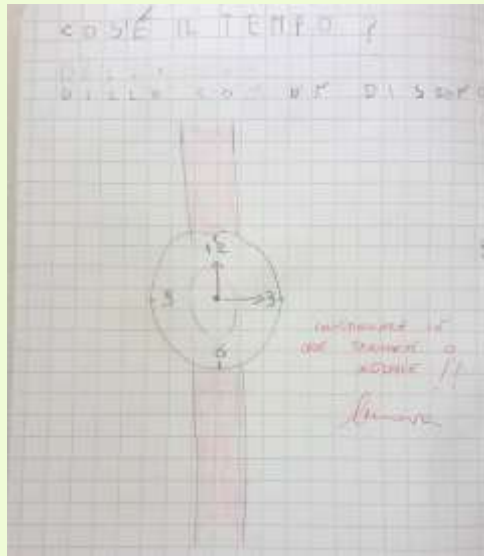
- ✓ secondo me sì...
- ✓ Alcuni però sono pure in plastica per esempio quelli che sono nei portafogli...

Voi conoscete altri documenti?

- ✓ Sì, quello che si dà ai carabinieri quando ti fermano con la macchina...
- ✓ Oppure la carta di identità...io la ho, c'è scritto il mio nome, dove sono nato e la data del mio compleanno, c'è anche la foto...

E PER CONCLUDERE...

« cos'è il tempo? Dillo con un disegno».



- ✓ Controllare le ore trascorse o attuale
- ✓ Il tempo che passa
- ✓ Per me è quando ero piccolo, adesso sono diventato grande
- ✓ Ciclo della pianta, trasformazione
- ✓ Il tempo di scrivere e nelle storie
- ✓ Misurare il tempo con gli strumenti
- ✓ Che tempo fa! Oggi è nuvoloso

LA STORIA DELLA CLASSE



A B C
D E F
G H I
J K L
M N O
P Q R
S T U
V W X
Y Z



SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO MARZO APRILE MAGGIO GIUGNO LUGLIO AGOSTO

14 - L'ORA DI SCUOLA AUTUNNO
SIANO RIUNITI LA RESISTANZA IN VESICITA (foto)

ADDIATO INVIATO A CONOSCERE LE LETTERE E I NUMERI
PUBBLICAZIONE CALENDARIO

7 - LOGITA AL TEATRO "IL PESCIUCCO D'ORO"
15 - SEMINA LEGUMI

NATALE - INNANTI
INSTRANO - VISITA PRESEPE (foto)
IN CLASSE B. NATALE (foto)
CORO (foto)

EPICANIA
- VISITAMO IL QUARTIERE

CARNAGIONE
6 - BENEDETTO STEFANO
20 - SANO ANNO AL TEMPO DI FEBBRAIO PER UNO SPANNO "LA DOLCE DI SUE"

PRIMAVERA
PREPARATI PER PASQUA

PASQUA LUNEDÌ
12 - UNA VITA DI ALBA
IL REGNO E SUEZIA

LA NOSTRA MATTINATA SCOLASTICA



ALLE 8:00 ARRIVIAMO A SCUOLA



AL SUONO DELLA CAMPANELLA ENTRIAMO IN CLASSE



Dopo un PD INIZIAMO LE NOSTRE ATTIVITA'



ALLE ORE 10:00 FACCIAMO LA MERENDA E GIOCHIAMO



ALLE ORE 10:30 RIPRENDIAMO A STUDIARE



DOPO CIRCA 3 ORE CI PREPARIAMO PER ANDARE A CASA.

